

“DIMECOBIO III 2018-2020 Progetto per lo sviluppo e la prosecuzione delle attività volte alla definizione delle dimensioni economiche del settore dell’agricoltura biologica ai diversi livelli della filiera”

Stato d’avanzamento Work Package

I° semestre seconda annualità

RELAZIONE TECNICA



Settembre 2019

SOMMARIO

PREMESSA	3
STATO DI ATTUAZIONE DELLE ATTIVITÀ.....	3
1.1 WP 1 OPERATORI, SUPERFICI, ZOOTECNIA (UNITÀ OPERATIVE C.I.H.E.A.M.-I.A.M.B. E ISMEA).....	3
1.2 WP2: IMPORTAZIONI (UNITÀ OPERATIVA C.I.H.E.A.M.-I.A.M.B.)	4
1.3 WP3: RESE, COSTI, PREZZI E VALORE AGRICOLO (UNITÀ OPERATIVA ISMEA)	6
1.4 WP4: STIMA DEL VALORE AL CONSUMO BIOLOGICO (UNITÀ OPERATIVA ISMEA)	7
1.5 WP5: DIVULGAZIONE DELLE INFORMAZIONI (UNITÀ OPERATIVE ISMEA E C.I.H.E.A.M.-I.A.M.B.)	8
1.6 WP6: MONITORAGGIO CASI DI CONTAMINAZIONE DI PRODOTTI NON AMMESSI SUI PRODOTTI BIOLOGICI ITALIANI (UNITÀ OPERATIVA C.I.H.E.A.M.-I.A.M.B.).....	12

Premessa

La prima annualità del progetto si è conclusa a febbraio 2019. A partire da questa data, sono state avviate le attività programmate per la seconda e concluse quelle indicate nella relazione finale che hanno richiesto ulteriori implementazioni.

Queste ultime, come sarà di seguito spiegato nei WP di riferimento riguardano:

- l'impaginazione grafica e la stampa delle due pubblicazioni della collana Quaderni tematici: "Bio in cifre 2018" versione inglese e quaderno di filiera "Cereali bio";
- lo sviluppo del SINAB e l'attivazione del servizio di newsletter;
- l'integrazione del rapporto "il canale specializzato del settore bio".

Stato di attuazione delle attività

Marzo-Agosto 2019

1.1 WP 1 operatori, superfici, zootecnia (Unità Operative C.I.H.E.A.M.-I.A.M.B. e ISMEA)

Il WP in oggetto prevede la raccolta sistematica di una serie di dati ed informazioni sul settore con valenza istituzionale con l'obiettivo di trasmettere ad Eurostat quanto rilevato a livello nazionale.

Attività svolte

Nel periodo suindicato sono state realizzate le seguenti attività:

- a) Acquisizione dei dati statistici relativi ad operatori, trasformatori, superfici, zootecnia e acquacoltura per l'anno 2018.
Gli Organismi di Controllo (OdC) (19 file ricevuti OdC su 19 OdC nazionali totali), le Regioni informatizzate (7 file ricevuti su 6 Regioni informatizzate al momento della rilevazione) e il SIB (Sistema Informativo Biologico) hanno fornito i file utili per l'aggiornamento delle banche dati del bio al 31/12/2018. Ai fini del controllo si è proceduto alle verifiche dei dati attraverso il confronto con l'anno 2017 e mediante la costruzione di tabelle e grafici *ad hoc* con i dati consuntivi per area geografica, per OdC e per categorie di rilevazione. I dati di fonte OdC sono stati acquisiti secondo le procedure stabilite, sull'applicativo dedicato (<http://datibioISMEA.it/default.aspx>). Tale applicativo si è rivelato indispensabile, oltre che per la trasmissione dei dati al DWH di ISMEA, per la fase di controllo dei dati stessi, resa possibile dal sistema di alert dell'applicativo in grado di segnalare anomalie nella struttura dei file caricati e nella individuazione dei

fuori range. Infine, i file di fonte OdC sono stati aggregati dall'applicativo che ha restituito, attraverso estrazione, i totali relativi alle Tabelle T2 (colture vegetali), T3 (zootecnia) e T4 (trasformatori).

- b) Effettuate alcune estrazioni da SIB per poter procedere ad un confronto dati derivanti da OdC e da SIB sulla categoria 'operatori Italia anno 2017'. L'analisi è stata realizzata sulla Regione Abruzzo OPERATORI per CUAAs da fonti SIB e ICEA (OdC). I risultati di tale confronto sono stati condivisi con l'Ufficio PQAI 1;
- c) Acquisito e predisposto il *form* EUROSTAT per il caricamento e trasmissione dati attraverso la piattaforma EDAMIS, annualità 2018;
- d) Elaborazione (attraverso tabelle, grafici e mappe) dei dati di cui al punto a) che ha reso possibile la redazione del Capitolo 1 di 'Bio in Cifre 2019 – Anticipazioni'. Tale attività ha reso necessario un coordinamento con il grafico per la condivisione e delle peculiarità di tabelle, mappe e testo.
- e) Supporto a ISTAT nell'ambito del 7° Censimento Nazionale sull'Agricoltura con riferimento alla raccolta dei dati statistici sull'Agricoltura Biologica. A tale riguardo sono stati incontrati i referenti di ISTAT congiuntamente ai tecnici di SIB per analizzare e confrontare i dati derivanti dalle diverse fonti.

1.2 WP2: Importazioni (Unità Operativa C.I.H.E.A.M.-I.A.M.B.)

Nel periodo in oggetto, sono state svolte le seguenti attività:

- a) Verifica incrociata dei dati sulle importazioni da Paesi Terzi in Italia nel 2018 basandosi sulle tre fonti a disposizione e che sono: i dati del SIB, gli allegati II mandati dagli importatori all'ufficio PQAI 1 e i dati di TRACES, il TRADE Control and Expert System dell'UE attuato e messo a disposizione dalla Commissione per la tracciabilità, gestione dei rischi e lo scambio di informazioni tra le diverse dogane e ministeri dei paesi europei. In alcuni casi gli importatori sono stati contattati direttamente per verificare specifici dati ed incoerenze. Nel dettaglio e per adempire alla raccolta dei dati 2018 occorre precisare che:
 - l'entrata in vigore del D.M. n. 8283 del 6 febbraio 2018 che abroga e sostituisce il Decreto Ministeriale del 9 agosto 2012 n. 18378, ha reso necessario ridefinire la struttura della piattaforma informatica di SIB sulla quale gli importatori devono inserire le loro attività di importazione da Paesi terzi. A tale scopo, si è provveduto ad incontrare gli interlocutori del Sistema Integrato del Biologico (SIB) al fine di completare e ridefinire tutte le funzionalità da mettere a disposizione degli importatori per l'inserimento delle comunicazioni di arrivo merce e per le funzioni di aggiornamento e validazione delle informazioni caricate;
 - tale attività è stata quindi espletata per l'anno 2018 attraverso la nuova funzionalità di SIB "Validazione prodotti importati (anno precedente)" che si

sostituisce all'invio dell'abrogato Allegato 2 e che recupera la totalità dei prodotti importati per l'anno in esame a partire dalle comunicazioni di importazioni trasmesse e quindi già presenti in SIB. Per consolidare le informazioni presenti nel sistema SIB, gli importatori sono stati chiamati ad effettuare la validazione dei dati inseriti. Il MiPAAFT, con Nota n. 20339 del 20 marzo 2019, ha infatti disposto che ogni importatore inserito nell'elenco degli importatori autorizzati ad importare da Paesi terzi, deve validare su SIB le quantità effettivamente importate nell'anno precedente entro il 15 aprile dell'anno. Il 2018 è stato il primo anno di introduzione di questa modalità e si sono riscontrate delle difficoltà nella raccolta dei dati. Si è quindi provveduto a supportare le attività dell'Ufficio PQAI 1 volte ad informare e sollecitare gli importatori per l'espletamento delle operazioni su menzionate;

- si è inoltre provveduto ad organizzare in un unico database le informazioni relative al riepilogo annuale dei prodotti biologici importati da Paesi Terzi, che vengono comunicate al MiPAAFT dagli importatori autorizzati attraverso la nuova modalità di comunicazione delle attività di importazione effettuate, sopra indicata. Il file riassuntivo comprensivo delle attività di importazione di tutti gli importatori è stato costruito ed è stato successivamente condiviso con l'Università Politecnica delle Marche per l'elaborazione finale dei dati statistici.
- b) Elaborazione dei dati definitivi e la pubblicazione sul sito SINAB del capitolo delle anticipazioni del Bio in Cifre 2019 con un focus su due categorie di prodotti cereali e olio.
- c) Preparazione delle presentazioni delle anticipazioni dei dati di import da Paesi Terzi elaborati e del focus sui dati relativi a cereali e olio di oliva all'Osservatorio SANA, che, promosso da Bologna Fiere e curato da Nomisma con il patrocinio di Federbio e Assobio, propone il monitoraggio dei numeri chiave della filiera biologica, dalla produzione fino alle dimensioni del mercato.
- d) Preparazione della presentazione del capitolo delle anticipazioni dei dati import per l'animazione dello stand del MiPAAFT al SANA 2019.
- e) In linea con quanto previsto nell'ambito del WP2 relativamente alle elaborazioni statistiche sulle irregolarità riscontrate su prodotti importati da Paesi Terzi e alla definizione di una "griglia del rischio" delle importazioni da tali paesi, si è infine proceduto a:
- elaborazione statistica dei dati relativi alle irregolarità riscontrate su prodotti importati da Paesi Terzi sulla base delle informazioni inserite in OFIS;
 - test di elaborazioni possibili a partire dai dati resi disponibili su TRACES e preparazione di una presentazione di tali dati come integrazione delle informazioni alle anticipazioni per il SANA 2019.
- f) In linea con quanto previsto nell'ambito del WP2 e relativamente alle elaborazioni statistiche sulle irregolarità riscontrate su prodotti importati da Paesi Terzi e alla de-

finizione di una “griglia del rischio” delle importazioni da tali paesi nel periodo e fino al 31 agosto 2019, si è proceduto allo sviluppo della metodologia da seguire ed è iniziata la raccolta dei dati sulle irregolarità da OFIS, è stata predisposta una presentazione al SANA, e pianificato un incontro con gli OdC italiani presso lo stand del MiPAAFT per raccogliere i loro input nella valutazione del rischio e poter integrare e completare la metodologia da applicare nel prossimo semestre 2019 -2020.

1.3 WP3: rese, costi, prezzi e valore agricolo (Unità Operativa ISMEA)

Il WP3 prevede di raccogliere, elaborare e divulgare i dati sui prezzi, le rese e i costi di produzione nel biologico con la finalità ultima di definire la produzione agricola biologica potenziale.

I risultati attesi per la seconda annualità di progetto (2019) prevedono l'aggiornamento dei principali parametri relativi a:

- prezzi all'origine
- rese produttive
- schede colturali con integrazioni e nuove rilevazioni

Al 30 agosto 2019 lo stato avanzamento lavori è il seguente:

Prezzi all'origine: la rete di rilevazione prezzi è stata avviata, il portale informativo di caricamento è stato aggiornato e i prezzi sono stati resi consultabili dall'esterno accedendo nel bd dati prezzi origine del portale ISMEAMercati:

<http://www.ISMEAMercati.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/5390>.

Parallelamente alle attività di aggiornamento del sito SINAB.it, è stato avviato un processo di revisione della sezione biostatistiche dove saranno consultabili i prezzi all'origine per il 2018 e 2019.

Rese Produttive: la rete di rilevazione rese è stata avviata e prevede la fornitura di una resa media anno per prodotto e regione. Ai rilevatori individuati sul territorio è stata fornita una maschera web per il caricamento dei dati relativi al 2018. Una volta ricevute nel DWH ISMEA, le rese verranno caricate nella sezione biostatistiche del portale SINAB aggiornato.

Costi Colturali: al 30 Agosto sono state aggiornate con i prezzi dei fattori alla produzione del 2018 le schede del costo colturale relative alle principali colture già sottoposte a monitoraggio dei costi produttivi nel 2016. Per quanto riguarda il monitoraggio dei costi di produzione delle principali colture individuate nelle 5 Regioni che nei precedenti progetti non sono state oggetto di analisi, sono stati individuati i settori che verranno monitorati riferendoci ai dati sulle superfici rilevanti di ciascuna realtà territoriale. È stata altresì proposta la sostituzione della Regione Valle D'Aosta con il Friuli

Venezia Giulia considerando i diversi pesi in termini di aziende certificate tra le due regioni.

Stima del volume e del valore della produzione: il calcolo della produzione potenziale dell'agricoltura biologica italiana sarà oggetto di approfondimento del secondo semestre 2019 in quanto risultato dell'elaborazione dei microdati relativi a rese, prezzi e superfici.

1.4 WP4: Stima del valore al consumo biologico (Unità Operativa ISMEA)

Al 30 Agosto 2019 l'attività del WP in oggetto ha previsto la raccolta e l'elaborazione di dati aggiornati delle vendite di prodotto biologico nella prima metà del 2019.

Nei primi mesi dell'anno sono stati analizzati i consumi a consuntivo del 2018 e l'andamento sugli anni precedenti; è stato inoltre realizzato un approfondimento sui primi valori al consumo del 2019 che sarà presentato al SANA 2019 e in particolare nell'evento "Osservatorio del biologico". Gli stessi consumi saranno consultabili nel documento Anticipazioni di Bio in Cifre 2019 reso visionabile nella sezione Biostatistiche del SINAB a partire dalla presentazione pubblica dei dati prevista per il 6 settembre 2019 nell'ambito dell'Osservatorio del SANA.

Anche per quanto riguarda il focus sulle vendite di prodotti biologici nel canale specializzato, alcune anticipazioni dei risultati, analizzati in un report in via di pubblicazione relativo all'indagine condotta con la Nielsen presso oltre 2100 famiglie su percezione e acquisti bio nel canale specializzato e all'analisi dei dati di mercato relativi ai principali player di mercato, sono state inserite nella presentazione dei dati di mercato prevista per il SANA.

Nell'indagine svolta in collaborazione con la Nielsen, stati raccolti anche i primi dati relativi agli acquisti presso il canale e-commerce.

Dal sondaggio sono emersi dati importanti:

- il 97% delle famiglie italiane acquista prodotti Bio ma solo il 62% lo dichiara;
- il 78% dei consumi Bio è attribuibile al 30% degli acquirenti;
- sono 3 Mln gli italiani che acquistano nei negozi specializzati;
- il 2% degli italiani acquista prodotti bio sul web mentre, tra coloro che solitamente acquistano nei negozi specializzati, la percentuale sale al 5%. Si tratta principalmente di acquirenti giovanissimi, con un'età compresa tra i 20 e 24 anni nati nell'era digitale.

Alla luce di queste prime informazioni è stata progettata pertanto un'indagine ad hoc che andrà a sondare il mercato delle vendite on line dei prodotti biologici anche attraverso alcuni casi studio.

1.5 WP5: Divulgazione delle informazioni (Unità Operative ISMEA e C.I.H.E.A.M.-I.A.M.B.)

All'interno delle attività di divulgazione, si è provveduto alla:

- a) Redazione e aggiornamento dei contenuti del sito SINAB, con traduzione in inglese delle principali informazioni di rilevanza internazionale divulgate attraverso il sito web. Redazione ed aggiornamento sono stati attuati attraverso il lavoro di monitoraggio del settore, brokeraggio delle informazioni e conseguente aggiornamento dei contenuti del portale. Nello specifico si è provveduto alla gestione delle seguenti sezioni:
 - "News" (pubblicati 90 report, di cui 49 tradotti in inglese)
 - "Agenda" (pubblicati 72 report, di cui 7 tradotti in inglese)
 - "Normativa Nazionale" (pubblicati 15 report)
 - "Normativa UE" (pubblicati 8 report)
 - Evasione delle richieste pervenute a @Sportelloinfo (33 risposte)
 - Pubblicazione dell'elenco dei laboratori autorizzati elaborato dall'Ufficio PQAI 1
 - Aggiornamento della sezione "Referenti Bio"
 - Inserimento di documenti nella sezione "Pubblicazioni" (4 documenti)
 - Aggiornamento della sezione "Politiche"
 - Aggiornamento della sezione "Rassegna Stampa" (pubblicati 4 articoli)
 - Inserimento di documenti relativi a progetti di ricerca nella sezione "Ricerca e Sperimentazione" (3 relazioni)
 - "Note UE" (pubblicate 9 note).
- b) Pubblicazione sul sito SINAB del report finale del "Bio in Cifre 2018" relativo ai dati 2017, comprensivo delle analisi a livello regionale e dei dati sulle importazioni da Paesi terzi (di seguito il link alla pubblicazione: <http://www.SINAB.it/sites/default/files/share/Bio%20in%20cifre%202018web.pdf>).
- c) Redazione, revisione e pubblicazione del primo quaderno tematico "I CEREALI BIOLOGICI" dedicato alla filiera cerealicola con focus su tessuto produttivo, mercato e importazioni, ricerca e innovazione in agricoltura biologica e la presentazione di 4 casi di studio nazionali: <http://www.SINAB.it/sites/default/files/share/I%20CEREALI%20BIOLOGICI%20QUADERNO%20TEMATICO%201.pdf>).

-
- d) Pubblicazione della versione integrale in lingua inglese del Rapporto “Bio in Cifre - edizione 2018: “FACTS AND FIGURES ON ORGANIC FARMING IN ITALY 2018” (secondo quaderno tematico): <http://www.SINAB.it/sites/default/files/share/FACTS%20AND%20FIGURES%20ON%20ORGANIC%20FARMING%20IN%20ITALY%202018.pdf>.
- e) Stesura del report “Bio in Cifre 2019 - Anticipazioni”, comprensivo dei 3 capitoli dedicati a: superfici, colture, operatori e allevamento; mercato e consumi; importazioni, scaricabile all’indirizzo: <http://www.SINAB.it/sites/default/files/share/BIO%20IN%20CIFRE%202019%20-%20Anticipazioni%200%200.pdf>.
- f) Predisposizione della traduzione del report “Bio in Cifre 2019” in lingua inglese (terzo quaderno tematico).
- g) Organizzazione attività di divulgazione e partecipazione del personale ISMEA e CIHEAM-Bari all’evento fieristico SANA di Bologna, edizione 2019 prevedendo: l’elaborazione e la predisposizione delle presentazioni per l’edizione del SANA 2019 nell’ambito del convegno dell’Osservatorio SANA, nonché la diffusione delle copie cartacee delle anticipazioni del “Bio in cifre 2019”. A tale riguardo, a fine agosto 2019, l’Enit (Ente nazionale del turismo) ha chiesto per le vie brevi all’ISMEA un supporto all’organizzazione di eventi nell’ambito dello Stand istituzionale Mipaaf presso il SANA e pertanto sono stati ideati due eventi pubblici con diverse relazioni ed approfondimenti:
- 1) *Approfondimento sulle dinamiche comparto del biologico: ultimi aggiornamenti sui dati più recenti di superficie, operatori, mercato, importazioni.*
 - 2) *La filiera dei cereali biologici: presentazione del primo quaderno tematico del SINAB sul comparto dei cereali bio*
- nonché un incontro operativo finalizzato ad un confronto sulle attività che coinvolgono gli Odc nella gestione delle irregolarità riscontrate nelle importazioni.

Per quanto riguarda il supporto alle attività di comunicazione, dopo alcune valutazioni preliminari, in accordo con l’Ufficio PQAI1, si è ritenuto di procrastinare ulteriormente l’attivazione dei canali social previsti dal WP per verifiche interne su flussi e modalità di gestione. Inoltre le risorse ISMEA e CIHEAM-Bari con postazioni presso il MiPAAFT hanno svolto attività a supporto l’ufficio PQAI1 relativamente all’adempimento di pratiche, all’analisi dei dati SIB, SINAB, OFIS, TRACES, alla produzione di materiali divulgativi sul biologico destinati alle attività di comunicazione del personale dell’Ufficio PQAI1 e del Ministero, alla redazione di documenti, presentazioni e immagini.

Per quanto concerne le attività redazionali, come previsto dal progetto, le due Unità Operative ISMEA e C.I.H.E.A.M.-I.A.M.B. hanno, inoltre, definito la struttura del secondo quaderno tematico che per la seconda annualità è relativo alla filiera olivicola con focus su tessuto produttivo, mercato, innovazione e strumenti di policy della filiera. A tale riguardo per un supporto tecnico esperto è stata incaricata la consulente Roberta Callieris (prot.n.31872 del 05/08/2019) selezionata come da procedura ISMEA valutando esperienze e competenze dei professionisti iscritti nel relativo albo consulenti e con prot. n. 31897 del 6/08/2019 lo studio Ruggieri Poggi ha ricevuto incarico per: l'analisi delle esigenze grafiche e dei contenuti testuali delle due diverse pubblicazioni da realizzare; la definizione degli standard per la stesura uniforme di testi, grafici e tabelle per ciascuna tipologia; l'adeguamento grafico delle immagini di copertina e la realizzazione ex novo delle illustrazioni dei grafici, l'impaginazione dei testi, tabelle e grafici per n. 8 pubblicazioni.

Infine per quanto riguarda l'assistenza tecnica informatica del portale SINAB, nel primo semestre è stato completato l'iter amministrativo per l'affidamento dell'incarico alla società Ro Technology (13/05/2019 prot.n. 21805) che a seguito di diverse riunioni operative con l'IT ISMEA e anche con le risorse dedicate alla gestione dei contenuti del sito, ha effettuato l'immediato intervento di ripristino del SINAB, fortemente danneggiato da un potente attacco hacker, ha effettuato interventi di help desk riabilitando link a documenti e siti esterni nonché le funzioni delle diverse sezioni e ha effettuato le verifiche funzionali per il ripristino del servizio newsletter che hanno riguardato: la possibilità di esternalizzare l'invio massivo della newsletter e la correzione della lista degli utenti per eliminare indirizzi non raggiungibili o errati e per validare quelli interessati secondo la normativa sulla tutela dei dati. A tal fine è stato effettuato un primo invio di test.

L'attività di analisi e di verifica tecnica delle diverse possibilità di rendere il SINAB funzionale ed adeguatamente protetto da ulteriori futuri attacchi informatici, ha suggerito per i prossimi mesi la rivisitazione complessiva del sistema e il possibile passaggio della proprietà del dominio che attualmente è ancora del C.I.H.E.A.M.-I.A.M.B.

Il clima di fiducia

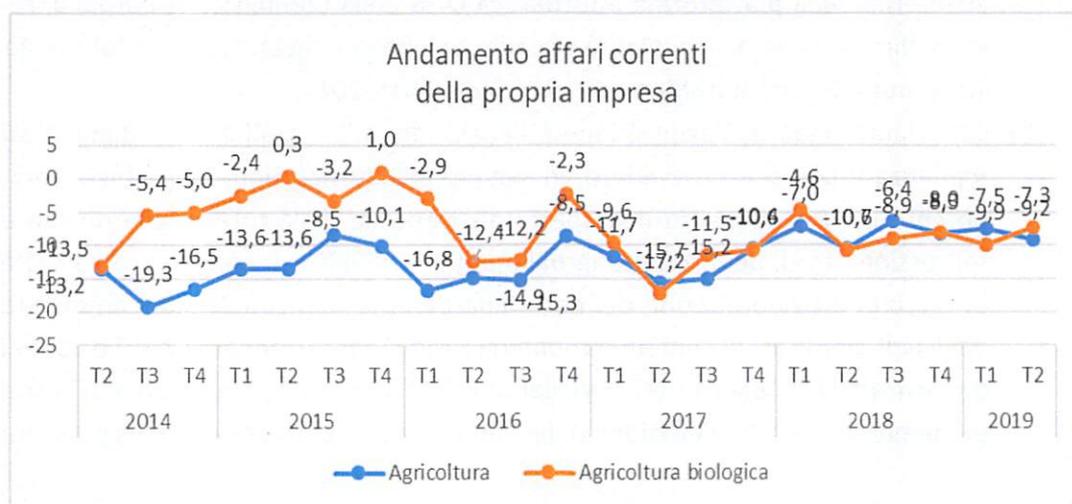
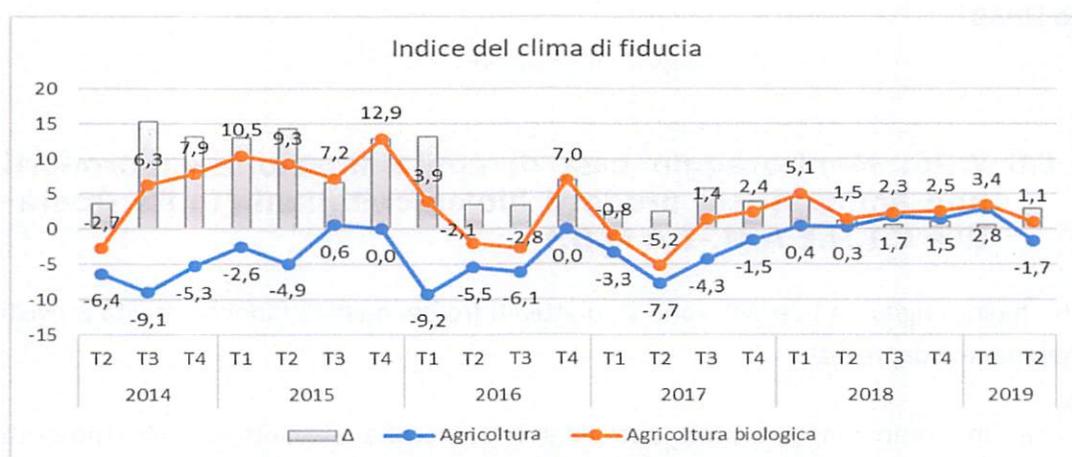
Per dare continuità al monitoraggio della congiuntura, nei primi due trimestri del 2019 è proseguita l'attività di indagine ed elaborazione dell'indice di fiducia delle aziende agricole biologiche.

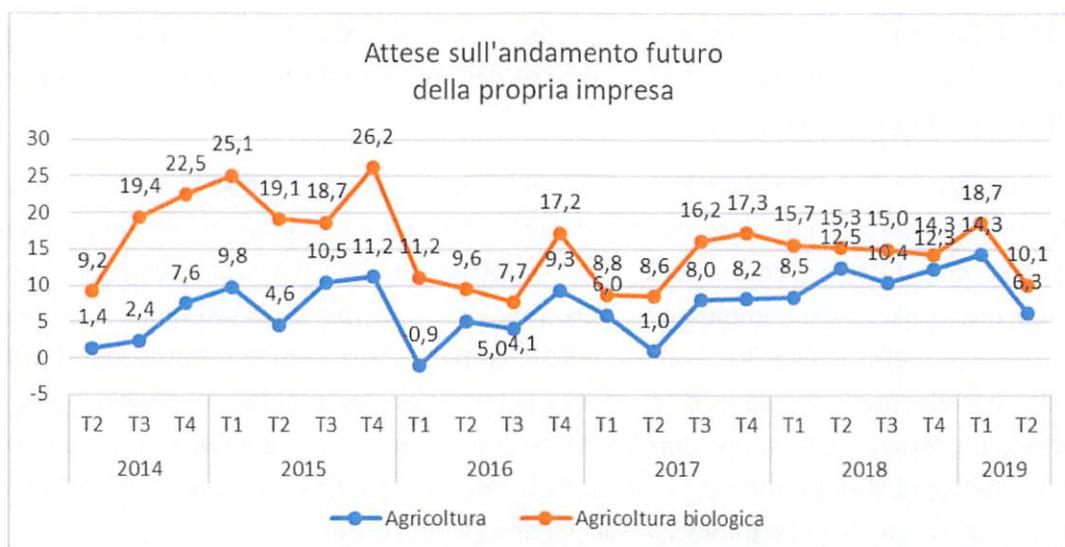
Come di consueto, l'attività ha previsto l'invio della lettera di invito in occasione di ogni rilevazione trimestrale da parte dell'ISMEA; le imprese sono poi state intervistate telefonicamente o via web (C.A.T.I.- C.A.W.I. Computer Assisted Telephone Interviewing,

Computer Assisted Web Interviewing), dalla società di indagini di mercato incaricata dell'ISMEA, che ha poi messo a disposizione dell'Istituto sia i micro-dati dell'indagine che le elaborazioni concordate.

In particolare, a partire dalle domande sull'andamento degli affari correnti e futuri dell'impresa è stato costruito l'indice di clima di fiducia dell'agricoltura nazionale che è stato confrontato con l'analogo indice costruito dall'ISMEA per l'agricoltura nazionale complessiva. La metodologia adottata dall'ISMEA per la costruzione di suddetto indicatore, come è noto e come è stato fatto con i precedenti progetti, è stata condivisa dall'Istituto, a livello internazionale, con altre 10 nazioni dell'UE presso un tavolo tecnico appositamente costituito e coordinato dal Copa-Cogeca. La fiducia dell'agricoltura nazionale, e di quella biologica in particolare, diventa quindi confrontabile con quella di altri dieci paesi Player a livello europeo.

Di seguito si riportano i grafici con la serie storica trimestrale dell'indice e delle sue componenti, confrontati con l'agricoltura complessiva.





Le elaborazioni saranno illustrate dall'Istituto in occasione della presentazione dei dati sul settore dell'agricoltura biologica dell'Osservatorio del SANA 2019 e pubblicati sul sito SINAB.

1.6 WP6: Monitoraggio casi di contaminazione di prodotti non ammessi sui prodotti biologici italiani (Unità Operativa C.I.H.E.A.M.-I.A.M.B.)

Per quanto riguarda tale WP, sono stati attivati tre dei quattro filoni di attività previsti nel triennio di progetto:

- a) in primo luogo, è stata completata la raccolta e analisi dei dati presenti all'interno della **piattaforma informatica OFIS** della Commissione Europea, relativi alle notifiche di irregolarità ricevute dall'Italia e riguardanti prodotti biologici venduti in altri Stati Membri nel triennio 2015-2018;
- b) per quanto riguarda l'acquisizione e l'analisi dei dati estraibili dalla **Banca Dati Vigilanza (BDV)** si è provveduto, in seguito all'autorizzazione dell'Ufficio competente del Dipartimento dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari – ICQRF – a completare l'attività di raccolta ed elaborazione dei dati riguardanti le non-conformità comminate dagli OdC per i casi di contaminazione da residui per le annualità 2017 e 2018. I dati estratti dalla Banca Dati di Vigilanza (BDV) afferiscono alle attività di "campionamento" ed alla rilevazione delle "non conformità" ad opera dei singoli en-

-
- ti di certificazione. In entrambi i casi, l'analisi si è svolta principalmente attraverso le seguenti fasi per le annualità 2017 e 2018:
- **Analisi qualitativa (incompletezza, anomalia, inconsistenza), effettuata a 3 differenti livelli: schema, formato e istanza;**
 - i. A livello di schema e formato sono stati rilevati potenziali interventi che saranno oggetto di valutazione nelle future attività di progetto (es. integrazione ed interrogazione congiunta con tra i due DB ed altri DB esistenti); tali potenzialità di intervento sono state valutate anche alla luce delle recenti modifiche introdotte nella BDV nell'anno 2019.
 - ii. A tale livello è stata avviata una valutazione tecnica in merito alla possibilità di estrarre dati ed informazioni rilevanti dai singoli provvedimenti (disponibili in formato pdf) emanati, in riferimento alle singole NC, per le contaminazioni intenzionali e non intenzionali contenenti indicazioni sulle sostanze e le quantità riscontrate.
 - iii. A livello di istanza sono state effettuate analisi di accuratezza, completezza e consistenza;
 - **Attività di estrazione e trasformazione dei dati funzionali ad un'analisi statistico-descrittiva, in particolare:**
 - i. Estrazione dei dati riportati, per ogni ente di certificazione, in singoli file di riferimento (in formato .csv)
 - ii. Conversione dei singoli file .csv in un unico file in .xls contenente i dati di tutti gli enti di certificazione
 - iii. Creazione di tabelle Pivot avanzate per analizzare e consultare in modo flessibile ed immediato più dati in base a più misure e più dimensioni contemporaneamente
 - iv. Creazione di grafici (istogrammi, mappe geografiche, etc.) per un dettaglio informativo su scala nazionale, regionale e provinciale.
- c) è terminata inoltre la raccolta e l'esame dei documenti relativi alla **"Best Practices" indicate dall'FVO** e da altre autorità competenti europee relativi alle metodologie innovative per rafforzare i controlli in materia di agricoltura biologica
- d) è stato infine aggiornato il rapporto ad uso interno delle Autorità competenti, finalizzato a fornire un quadro di sintesi relativo ai risultati emersi dall'analisi dei dati e della documentazione di cui ai punti (a), (b), (c) e (d)
- e) nel mese di agosto 2019 il gruppo di lavoro del WP6 si è riunito per discutere i risultati ottenuti nei mesi precedenti e per programmare le attività della seconda annualità. In particolare, al fine di realizzare gli obiettivi del WP, si è deciso di coinvolgere con un ruolo attivo gli Organismi di Controllo e Certificazione

biologica, mediante un primo incontro informale da tenersi presso la manifestazione SANA di Bologna. È stato inoltre deciso di organizzare un seminario con la partecipazione di OdC ed esperti del Ministero dell'Agricoltura polacco, al fine di acquisire informazioni dirette sull'attività dei laboratori autorizzati in Polonia ed il loro ruolo nella gestione dei dati utili alla trasmissione delle informazioni relative al ritrovamento di residui di sostanze non ammesse sui prodotti biologici.